

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**  
da parte del soggetto sostenitore dell'altrui reddito del nucleo familiare  
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a ..... il .....

residente in ....., P.zza/Via ..... n. ....

C.F. .... Tel. ....

consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**d i c h i a r a**

a. di corrispondere al Sig./ra ..... in

qualità di ..... la somma di Euro .....

mensili/annuali/una tantum per il pagamento del canone di locazione dell'alloggio ove questi risiede;

b. che il proprio nucleo familiare è composto da n. .... persone, di cui n. .... a carico;

c. che il mio reddito (come da Modello Unico o 730 anno 2020 o CU 2019 allegato) è pari a Euro .....

d. che l'alloggio di residenza è / non è condotto in locazione;

e. di essere informato e quindi autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, l'uso dei dati personali raccolti che saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Scandicci, .....

Il /La Dichiarante

.....  
Si allega copia fotostatica del documento di identità

**RISERVATO ALL'UFFICIO**

La suddetta dichiarazione è contestuale all'istanza prot. n. ....

L'incaricato.....

Scandicci, li.....

.....  
(Firma, Timbro personale, Timbro dell'Ufficio)

La suddetta dichiarazione è stata inoltrata a mezzo ....., allegando copia fotostatica di documento di identità.

La presente dichiarazione sostituisce la normale certificazione ed ha la stessa validità temporale del certificato che sostituisce.

Gli stati, i fatti e le qualità di cui è ammessa la dichiarazione sostitutiva di certificazione sono quelli previsti dall'**art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**.

- I dati a conoscenza dell'interessato contenuti nella carta d'identità;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- Stato di famiglia anche per ottenere gli assegni familiari;
- Esistenza in vita;
- Nascita del figlio, decesso del coniuge o parente di primo grado;
- Iscrizioni in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- Appartenenza ad ordini professionali;
- Titolo di studio, esami sostenuti, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- Situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- Assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- Possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- Qualità di disoccupazione, di pensionato, di studente, di vivenza a carico, etc...
- Qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- Adempimento degli obblighi militari e i dati del foglio matricolare;
- Di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;
- Di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- Di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

**Tali dichiarazioni possono essere anche cumulative.**

Gli stati, qualità o fatti giuridicamente rilevanti che sono a diretta conoscenza dell'interessato anche se relativi a terze persone possono essere sostituiti dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'**art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000**.

**Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.**

**Le dichiarazioni false costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 18.12.2000.**

I cittadini appartenenti all'Unione Europea possono rendere dichiarazioni sostitutive alle stesse condizioni dei cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari possono rendere dichiarazioni sostitutive, purché siano regolarmente soggiornanti in Italia e riguardino stati, fatti o qualità personali attestabili da enti pubblici italiani.

**Non possono essere sostituiti con tali dichiarazioni i CERTIFICATI MEDICI, SANITARI, VETERINARI, DI ORIGINE, DI CONFORMITÀ CE, DI MARCHI E BREVETTI.**

L'autentica della FIRMA è necessaria solo se la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, è rivolta ad un soggetto privato o al fine della riscossione da parte di terzi di benefici economici (art. 21 comma 1 e 2 del D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non autenticata non è soggetta all'imposta di bollo.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà autenticata è soggetta all'imposta di bollo tranne che nei casi di esenzione previsti dalla tabella B del D.P.R. 642/72 e successive modifiche.